



SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA

IT ITINERARIO DEL PELLEGRINO SANTUARIO

2023-2024

CHIAMATI ALL'INCONTRO

ANNO PASTORALE 2023-2024

1° ANNO DEL CICLO PASTORALE / INCONTRO ALLA SPERANZA

0

PREPARARE IL CUORE

Nel cammino verso l'Anno Santo 2025, che riunirà nella celebrazione tutta la Chiesa, anch'io sono invitato a preparare il mio cuore e la mia esistenza a questa occasione giubilare, accogliendo l'appello di Papa Francesco a vivere il 2024 come una «sinfonia di preghiera». Mi viene ricordato che la mia vocazione è vivere sempre alla presenza del Signore (cfr Sal 23,6), in stretto rapporto di amicizia con Lui, rispondendo al dono del Suo amore con gratitudine ed impegno. Nell'incontro fedele con Dio, che la preghiera concretizza e alimenta, sono anche inviato ad incontrare gli altri. Insieme, siamo chiamati a vivere come comunità di fratelli.

1 CAPPELLINA DELLE APPARIZIONI

2 BASILICA DELLA BEATA VERGINE DEL ROSARIO DI FATIMA

3 BASILICA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

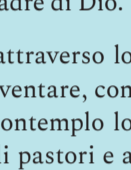
4 CROCE ALTA

5 CAPPELLINA DELLE APPARIZIONI



1

CAPPELLINA DELLE APPARIZIONI



Mi trovo nel "cuore" del Santuario, in questo luogo eretto in risposta alla richiesta di costruire qui una cappella e dove la comunità dei credenti si riunisce nel nome del Signore (cfr Mt 18,20), particolare luogo dell'incontro, aperto e accogliente come il grembo della Madre di Dio.

Guardo la Statua della Madonna e mi sento guardato: attraverso lo sguardo di Maria, è Dio che mi guarda e mi chiama a diventare, con Lei e come Lei, discepolo del Figlio. In questo luogo, contemplo lo sguardo della Signora che è venuta a parlare a dei piccoli pastori e a ciascuno di noi dell'amore di Dio e della sua sofferenza causata dai dolori dell'umanità. Pieno di Dio, lo sguardo di Maria è lo sguardo di un cuore che si commuove, come quello di Dio. Brillano in esso la grazia e la misericordia divine, che si riversano amorosamente sull'umanità e sul mondo, e da questo cuore provano l'invito ad aderire a questo amore: «Volete offrirvi a Dio...?»

La domanda fu rivolta a Lucia, Francesco e Giacinta e sostenne quei sei incontri che si svolsero, quasi tutti, proprio qui, nel 1917, segnati esattamente dalla risposta libera e generosa del loro diedero con le labbra e con la vita: «Sì, lo vogliamo». La domanda è allo stesso modo rivolta a me: posso anch'io, come i Pastorelli, rispondere liberamente e consapevolmente "sì, lo voglio" ed entrare in questa dinamica di amore e di salvezza.

Se opportuno, in questo luogo di ripetuto incontro tra i Pastorelli e la Madonna, recito un'Ave Maria.

2

BASILICA DELLA BEATA VERGINE DEL ROSARIO DI FATIMA



Lucia, Francesco e Giacinta hanno fatto fruttificare radicalmente nella loro vita l'esperienza dell'incontro con Dio nel quale sono stati introdotti dall'Angelo e dalla Madonna del Rosario. Sono cresciuti nell'amicizia e nell'intimità con Dio in modo tale da realizzare pienamente ciò a cui erano chiamati: aprire a Dio il centro della loro vita e porsi a servizio della Sua misericordia e della Sua salvezza per tutti, prendendo come esempio il loro stesso Gesù e incarnando il desiderio che Dio «sia tutto in tutti» (1Cor 15,28).

Sono invitato a fermarmi davanti alla tomba di ciascuno dei Pastorelli. Interpellato dalla loro testimonianza di fede, mi sento chiamato, come loro, ad accogliere il dono di Dio e degli altri, nella mia vita, facendomi anch'io dono. Per intercessione di San Francesco e Santa Giacinta, chiedo al Signore la forza per crescere in questa disponibilità interiore.

Santo Francesco Marto, prega per noi.

Santa Giacinta Marto, prega per noi.

Fanciulli chiamati da Gesù Cristo, pregate per noi.

Fanciulli chiamati a contemplare Dio nel Cielo, pregate per noi.

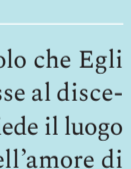
Piccoli ai quali il Padre rivela i Misteri del Regno, pregate per noi.

Piccoli privilegiati dal Padre, pregate per noi.

Lode perfetta delle meraviglie di Dio, pregate per noi.

3

BASILICA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ



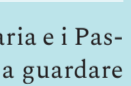
Avvolto dalla grandezza di questo tempio, contemplo la rappresentazione luminosa della Gerusalemme Celeste, quale città di Dio in cui abitano coloro che si sono lasciati rivestire del candore battesimale. È questo candore che permea anche la bella immagine di Maria, dal cui cuore traspare la limpidezza della luce e della grazia di Dio. Anche i Pastorelli lasciarono che il loro cuore e la loro vita fossero immersi in questa luce che rievoca.

Dall'ampiezza dello spazio all'interiorità del mio intimo, riconosco di essere chiamato a lasciarmi trasformare dalla stessa luce che viene dall'alto, dalla stessa grazia trasfigurante, per arrivare a poter dire con S. Paolo: «è Cristo che vive in me» (Gal 2,20).

Il sacramento della riconciliazione alimenta la mia amicizia con Dio, mi aiuta a vivere in Lui, mi incoraggia a lasciarlo vivere in me. Se a questo mi sento chiamato, cerco un sacerdote per confessarmi; posso farlo nelle Cappelle della Riconciliazione, al piano inferiore di questa Basilica. Anche l'adorazione eucaristica approfondisce questa amicizia; posso incontrarmi con «Gesù nascosto» nella Cappella del Santissimo Sacramento, posta anch'essa al piano inferiore.

4

CROCE ALTA



«Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che Egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!" Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!»» (Gv 19,26-27). La Croce Alta presiede il luogo in cui la Madre di Gesù è venuta a parlare all'umanità dell'amore di Dio e del Suo desiderio di salvezza per tutti, quella salvezza che il Figlio offrì nel dono totale della Sua vita, per amore, fino all'estremo, fino alla Croce.

A Fatima, il sacrificio ci parla di questa adesione al modo di vivere di Gesù: di fatto, è espressione dell'amore a Dio e al prossimo, vissuto nella totale auto-donazione. L'amore è la ragione unica del sacrificio, come è stata la ragione unica della salvezza realizzata da Cristo ed in Cristo. Siamo, così, sintonizzati con la Sua stessa offerta, partecipando alla stessa missione redentrice. Ai piedi di questa Croce, mi richiamo come il discepolo del Figlio. Sono chiamato ad assumere e vivere questo impegno di discepolo e di figlio, rendendo simile il mio cuore e il mio amore al loro.

Faccio qualche minuto di silenzio. Estendo il mio sguardo a questa Croce e alla Spianata di Preghiera: lì contemplo l'umanità pellegrina e l'amore supremo di Dio per me e per tutti.

5

CAPPELLINA DELLE APPARIZIONI



Torno in questo luogo dove è avvenuto l'incontro tra Maria e i Pastorelli. La Madre di Gesù, che qui è apparsa, mi invita a guardare al Figlio, i cui misteri abitano il Suo Cuore Immacolato e lo riempiono della luce pasquale. È questa luce di Cristo, rappresentata nel cero che qui contemplo, che si propaga tutte le sere dalle mani di ogni pellegrino che partecipa alla preghiera del rosario e alla processione delle candele, illuminandolo interiormente, fino ad arrivare al cuore.

Anch'io sono chiamato a lasciare che questa luce scenda nel mio cuore, rendendolo somigliante a quello di Cristo. Così diventerò, come Suo discepolo, «sale della terra» e «luce del mondo» (Mt 5,13).



SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA



ITINERARIO DEL
PELLEGRINO
SANTUARIO
2023-2024